

Bellocchio: i miei film e la pittura

Calcagno pag. 21

Il giro d'Italia in 80 librerie

Manzini pag. 17



Palermo in A È festa rosanero

De Marzi pag. 23

U:

Il caimano e l'elefante

LUCA LANDÒ

È TORNATO L'ELEFANTE. È VERO, PER UN PO' CI SIAMO ILLUSI DI POTER RIAVERE, DOPO TANTI ANNI, UNA CAMPAGNA elettorale normale, accesa e iperbolica naturalmente (tutte le campagne elettorali lo sono) ma dove a prevalere fossero le esigenze del Paese e dell'Europa, dove si parlasse del lavoro che sparisce e della disuguaglianza che cresce, con la notizia sconvolgente (ma non sorprendente) diramata ieri dal Censis che le dieci persone più ricche d'Italia hanno un patrimonio pari a quello di 500mila famiglie operaie messe insieme. Dieci contro mezzo milione. Di questo vorremmo che si parlasse in questa campagna elettorale che riguarda l'Europa ma parla all'Italia. Invece, eccolo lì il pachiderma. Enorme, pesante, possente. Soprattutto impossibile da evitare, come ha spiegato con lucida analisi George Lakoff: perché una volta che lo nomini, lui è lì davanti a te.

SEGUE A PAG. 15

La battaglia del bipolarismo

MICHELE CILIBERTO

DELLE ELEZIONI EUROPEE E IN GENERALE DELL'EUROPA SI PARLA POCO, PURTROPPO. È UN ERRORE GRAVE, PERCHÉ SI TRATTA di uno snodo decisivo. Se prevarranno le forze anti europee inizierà un periodo durissimo; rischieremo di andare all'indietro - in forme nuove, perché la storia può avere delle costanti, ma non si ripete mai allo stesso modo. Queste elezioni sono invece decisive anche per il nostro Paese, come dimostra di aver capito il presidente del Consiglio che si è immerso nella campagna elettorale con iniziative che, per quanto importanti, hanno anche un chiaro taglio propagandistico. Lo confermano le ultime iniziative sulla pubblica amministrazione, che sono anche un indice della morsa in cui si trova: vuole un vasto consenso elettorale; ma ha bisogno di cavalcare il vento dell'antipolitica per battere Grillo sul suo terreno.

SEGUE A PAG. 15

Il reddito di 10 ricchi vale 500 mila operai

● Il Censis certifica: in Italia crescono ancora le disuguaglianze ● Lavoro, scontro sul decreto. I sindacati: più precarietà. Renzi non va al congresso Cgil: è polemica

SPARIE SCONTRI A ROMA PRIMA DI FIORENTINA-NAPOLI: 6 FERITI



Il Censis le definisce «il vero male che corrode l'Italia»: le disuguaglianze crescono, 500 mila famiglie operaie raggiungono tutte assieme il reddito di 10 ricchi. Sul decreto Poletti è scontro.

BONZI MATTEUCCI A PAG. 2-3

Quei nostalgici di ricette fallite

IL COMMENTO

RONNY MAZZOCCHI

Complice anche la fiorente pubblicistica che ha riportato in auge il «tema disuguaglianza», abbiamo imparato a familiarizzare con le complesse misure statistiche che fino a poco fa erano confinate agli studi degli economisti.

SEGUE A PAG. 3

La finale diventa una guerra

La festa dell'Olimpico per la finale di Coppa Italia tra Napoli e Fiorentina si è puntualmente trasformata in un dramma. Negli scontri che hanno preceduto la sfida sei tifosi sono rimasti feriti, in circostanze ancora poco chiare. Due sono gravissimi. La Questura: il tifo non c'entra.

A PAG. 9

Il frutto velenoso del calcio violento

VITTORIO EMILIANI A PAG. 9

Staino

PIERO PELLÙ INDIGNATO PER GLI 80 EURO.

NON BASTANO NEANCHE PER MEZZO TATUAGGIO.



LE INTERVISTE

Visco: il governo apra il fronte dell'evasione

DI GIOVANNI A PAG. 5

Kyenge: l'Europa faccia propria «Mare nostrum»

SABATO A PAG. 6

DA OGGI PUOI SCOPRIRE L'ORIGINE DELLE MATERIE PRIME DEI NOSTRI PRODOTTI: SOLO COOP LO FA.

coop
LA COOP SEI TU
MIANO 2015
Official Premium Partner

MALTEMPO

Bomba d'acqua nelle Marche Due vittime a Senigallia

● Danni e allagamenti in tutta la regione

A PAG. 11

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Il Virus del ventennio

VENERDÌ SERA, CONSIDERANDOMI IN SCIOPERO insieme agli altri colleghi dell'Unità, mi sono concessa il lusso di non guardare su Raidue la puntata di *Virus* interamente occupata dal pregiudicato Berlusconi. Anzi, ho passato la serata a cercare di sfuggire all'ingombrante presenza in Rai dell'editore concorrente, sintonizzandomi varie volte solo per vedere se aveva finito di parlare, ma trovandolo sempre in onda. Ieri ho scoperto con un certo conforto che come me si era comportata la quasi totalità degli italiani. Infatti, per mezzo del programma condotto da Nicola Porro, Raidue è risultata, con il 3,48% di share, di gran lunga ultima tra le reti nazionali. Perciò, non posso esprimere un parere sulla performance dell'incandidabile e del giornalista suo dipendente, considerato che non ho visto che pochi sprazzi, benché illuminanti. Posso però congratularmi con me stessa e il popolo italiano per esserci evitati lo strazio di assistere al triste ventennale di una carriera politica finita come era iniziata: per sfuggire alla giustizia.

PROSCIUTTO TOSCANO D.O.P.

CIBUS PARMA 2014
PADIGLIONE 2 - STAND 1.067
WWW.PROSCIUTTOTOSCANO.COM